

L'Aquila, nasce il Tavolo per la Scuola Democratica: sabato 18 ottobre il sit-in

15 Ottobre 2025



L'Aquila, 15 ottobre 2025 – Anche nel capoluogo abruzzese si è costituito il **Tavolo per la Scuola Democratica**, che sabato **18 ottobre**, dalle **15:30 alle 17:30**, sarà in **Piazza Regina Margherita** con un **sit-in informativo**, letture, laboratori e microfono aperto per difendere un'idea di scuola pubblica, laica e inclusiva.

L'iniziativa si inserisce nella mobilitazione nazionale promossa da associazioni, sindacati e movimenti studenteschi contro le **nuove Indicazioni Nazionali per la scuola** presentate dal ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**.

Secondo i promotori, il nuovo impianto normativo rappresenta una **“involuzione democratica e culturale”**, che riduce la libertà di insegnamento, introduce una scuola più selettiva e classista e

abbandona l'idea di una cittadinanza globale in favore di un modello trasmissivo, centrato sull'identità nazionale e sul controllo disciplinare.

“Le nuove Indicazioni – si legge nella nota del Tavolo – impongono una visione ideologica dell'educazione, non coerente con i principi costituzionali e già respinta dal Consiglio di Stato. La scuola non può diventare un luogo di disciplina e selezione, ma deve restare spazio di crescita, partecipazione e libertà”.

Il Tavolo per la Scuola Democratica dell'Aquila riunisce al momento **FLC CGIL, Proteo Fare Sapere, ANPI, ARCI, UDU, UDS e Da 0 a 100 - Collettivo Sindacale Studentesco**, ma è aperto all'adesione di altre realtà associative e cittadine.

Durante il presidio del 18 ottobre verranno proposte **attività di sensibilizzazione**, letture pubbliche e momenti di confronto sul futuro della scuola italiana, “perché – spiegano i promotori – la scuola che vogliamo è autonoma, laica e libera, capace di formare cittadini consapevoli e non sudditi disciplinati”.

“La Scuola Democratica si riprende la parola – conclude la nota – perché solo facendo leva sull'autonomia e sull'autodeterminazione potrà continuare a essere promotrice di una cultura aperta, pluralista e inclusiva”.